

COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 0 3781
DELIBERAZIONE N. 68 in data: 23.02.2009 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: L. 431/98 ART. 11 - FONDO SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN
LOCAZIONE ANNO 2008- PROVVEDIMENTI**

L'anno **duemilanove** addi **ventitre** del mese di **febbraio** alle ore **10,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

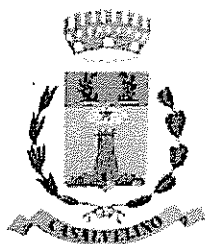
GIORDANO DOMENICO	P
DI FEO BIAGIO	A
D'ARIENZO FRANCO	P
LISTA LUIGI	A
PISAPIA SILVIA	P
FERRAZZANO PIETRO	P
PINTO DOMENICO	A

Totale presenti **4**

Totale assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 52 del 11.02.2009

Oggetto: L. 431/98 ART. 11 - FONDO SOSTEGNO ACCESSO ABITAZIONI IN LOCAZIONE ANNO 2008- PROVVEDIMENTI

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to

Anna Caruso

IL RAGIONIERE

F.to

Lucio Esposito

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

PREMESSO:

- che l'art. 11 della legge 431/98 stabilisce l'istituzione di un Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso all'abitazioni in locazione;
- che con il D.Lvo n. 32/2000 sono state dettate disposizioni urgenti in materia di locazione per fronteggiare il disagio abitativo;
- che la Giunta Regionale della Campania con delibera n.231 del 06.02.2008 ha approvato le "Linee guida per l'utilizzo delle risorse del fondo per l'integrazione ai canoni di locazione ex art. 11 della L. 431/98
- che con decreto n. 542 del 02.12.2008 pubblicato sul B.U.R.C. n. 55 del 29.12.2008 la Regione Campania ha provveduto alla ripartizione dei fondi fitti ed è stata assegnata a questo Ente la somma di € 2.205,62 annualità 2008;

RITENUTO, pertanto, opportuno, per le motivazioni innanzi esposte provvedere alla pubblicazione del Bando di concorso che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

P R O P O N E (a deliberato)

- Di procedere alla pubblicazione del Bando di concorso, allegato in schema al presente atto, per la concessione dei contributi integrativi al canone di locazione, per l'anno 2008, previsti dall'art. 11 della legge 431/98 in favore dei cittadini in possesso dei requisiti previsti dalla delibera di G.R. n. 231 del 06.02.2008 relativamente all'annualità 2008, sulla base delle risorse attribuite dallo Stato alla Regione per detta annualità nonché di quelle reperite a livello regionale, in attuazione dell'art. 11 della L. 431/98;
- Di dare mandato al Responsabile del Servizio per la predisposizione di tutti gli atti relativi e consequenziali ai fini della concessione, da parte dell'Ente Regione – Settore Edilizia Pubblica Abitativa – del contributo definitivo da assegnare a questo Ente.

COMUNE DI CASAL VELINO

Provincia di Salerno

BANDO DI CONCORSO

Legge 9 dicembre 1998 n. 431 art. 11

Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione Annualità 2008

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 9.12.1998 n. 431 della Delibera della Giunta Regionale Campania n. 231 del 06 febbraio 2008 e in esecuzione della delibera di G.C. n. _____ del _____ è indetto un Bando di concorso Pubblico per la concessione di contributi integrativi ai canoni di locazione per l'annualità 2008 in favore dei cittadini residenti che siano titolari di contratti ad uso abitativo, regolarmente registrati, di immobili ubicati sul territorio comunale e che non siano di edilizia residenziale pubblica.

Art. 1 - RISORSE

A. Le risorse per la concessione dei contributi sono quelle assegnate al Comune dalla Giunta Regionale della Campania – Settore E.R.P. - con D.D. n. 542 del 02/12/2008, pubblicato sul BURC n. 55 del 29/12/2008, che ammontano ad € 2.205,62 per l'annualità 2008.

B. Le economie derivanti da perdita o modificazione dei requisiti o per rideterminazione della posizione in graduatoria dei beneficiari a seguito di controlli svolti dai competenti uffici comunali, restano nella disponibilità del Comune fino all'esaurimento di entrambe le graduatorie di Fascia A e B con priorità per le riserve.

Art. 2 - REQUISITI

Per beneficiare del contributo devono ricorrere le seguenti condizioni, pena la non ammissione al concorso:

A. Avere, unitamente al proprio nucleo familiare, i requisiti previsti dall'art. 2 lettere a, b, c,d, e ed f, della L.R. n. 18/1997 per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (in caso di trasferimento ad altro Comune il requisito della residenza va posseduto in riferimento al periodo coperto dal contributo);

B. Essere titolare per gli anni di riferimento di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica;

C. Presentare certificazione dalla quale risultino valore ISEE, il valore ISE ed incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del D.Lgs n. 109/98 e s.m.i. rientranti entro i valori di seguito indicati:

Fascia "A"

Valore ISE per l'anno precedente a quello di riferimento non superiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. (es: Bando anno 2008: ISE 2007 = € 11.339,64) rispetto al quale l'incidenza del canone, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE risulta non inferiore al 14%

Fascia "B"

Valore ISE non superiore all'importo di € 15.000,00 per l'anno precedente a quello di riferimento, rispetto al quale l'incidenza del canone, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE risulta non inferiore al 24%

Redditi "Zero"

Coloro che dichiarano ISE "Zero" devono presentare o espressa certificazione a firma del Responsabile dei Servizi Sociali attestante che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali comunali oppure presentare autocertificazione circa la fonte di sostentamento.

D. Il contributo previsto dall'art. 11 della L. 431/98 non può essere cumulato con contributi erogati da altri Enti per la stessa finalità.

E. L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita da tali soggetti nelle suddette graduatorie.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza del diritto al contributo dal momento della data di disponibilità dell'alloggio.

F. Sono ammissibili al contributo gli stranieri:

1. Titolari della carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale ed esercitanti una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo (artt. 5, 9 e 40 D.Lgs 289/98 così come modificati dalla L.189/2002 e s.m.i.);
 2. Residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Campania (L. 133/2008).
- G. In caso di decesso, il contributo sarà assegnato al soggetto che succede nel rapporto di locazione ai sensi dell'art. 6 della L. 392/1978.

Art. 3 - CALCOLO DEL CONTRIBUTO

A. Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo al netto degli oneri accessori sul valore ISE calcolato ai sensi dell'art. 109/98 e s.m.i. e precisamente:

Fascia A: Il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di 2.000, 00 euro;

Fascia B: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un massimo arrotondato di Euro 1.800,00.

B. Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi ed in ogni caso non può superare l'importo del canone annuo corrisposto.

C. L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "ISE Zero" è possibile soltanto in presenza di espressa certificazione a firma del Responsabile dei Servizi Sociali attestante che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali comunali oppure presentare autocertificazione circa la fonte di sostentamento.

Art. 4 - FORMAZIONE GRADUATORIA – PRIORITA' - RISERVE

La selezione dei beneficiari avverrà mediante la formulazione di una graduatoria (comprendente le eventuali riserve) in funzione di un coefficiente derivante dal rapporto tra canone, al netto degli oneri accessori, e valore ISEE dell'anno precedente a quello di riferimento.

A. A parità di punteggio sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni e secondo l'ordine di elencazione delle stesse:

- a) Soggetti nei confronti dei quali risulti emesso provvedimento di rilascio dell'abitazione e che abbiamo proceduto a stipulare un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo e che abbiano proceduto a stipulare un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità previste dalla Legge 9/12/1998 n. 431;
 - b) Nuclei familiari senza fonte di reddito;
 - c) Ultrasessantacinquenni,
 - d) Famiglie monoparentali,
 - e) Presenza di uno o più componenti disabili;
 - f) Numero dei componenti il nucleo familiare
- Permanendo la parità si procederà a sorteggio.

B. All'esame delle istanze ed alla predisposizione della graduatoria provvederà una commissione tecnica costituita con provvedimento della Giunta Comunale.

C. Un'aliquota non superiore al 10% della somma disponibile, potrà essere utilizzata per la concessione di contributi alla locazione a famiglie che si trovino in particolari situazioni di emergenza o di disagio abitativo (sfrattati, baraccati o particolari situazioni di priorità sociale certificate dalle Amministrazioni Comunali) nonché dei nuclei familiari che siano stati oggetto di analoghi provvedimenti regionali purchè in possesso dei requisiti di cui agli artt. 1 e 2.

D. Le risorse regionali stanziare e a disposizione saranno ripartite come segue: il 70% a favore della Fascia A e la restante quota del 30% a favore della Fascia B.

Art. 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE – DOCUMENTAZIONE

Le domande di partecipazione, utilizzando gli appositi moduli predisposti dal Comune, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, a pena di esclusione:

- a) Dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del D.Lgs 109/1998 e s.m.i., debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e

patrimoniale del nucleo familiare completa di Attestazione ISEE relativa all'anno di riferimento (es: Annualità 2008: riferimento redditi anno 2007) In caso di mancato possesso di copia di Attestazione ISEE può essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva utilizzando il modello predisposto;

- b) Dichiarazione resa dal concorrente ai sensi del DPR 445/2000 per il possesso, unitamente al proprio nucleo familiare dei requisiti previsti dall'art. 2 lettere a, b, c, e ed f, della L.R. 18/1997;
- c) Copia del contratto di locazione regolarmente registrato,
- d) Copia della ricevuta di versamento della tassa di registrazione Mod. F23 riferita all'anno 2008
- e) **Solo per coloro che dichiarano reddito ISE Zero:** espressa certificazione a firma del Responsabile dei Servizi Sociali attestante che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali comunali oppure autocertificazione circa la fonte di sostentamento utilizzando il modello predisposto;
- f) Coloro che intendono ottenere la priorità di cui al precedente art. 4 - lett. A)-a) devono presentare copia del provvedimento di sfratto rilascio e dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità stabilite dalla L. 431/98

Art. 6 – CONTROLLI

A. L'Amministrazione comunale effettuerà dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari, oltre che con l'invio alla Guardia di Finanza competente per territorio degli elenchi stessi, anche avvalendosi dei sistemi informativi/telematici previsti dalla vigente normativa.

B. In caso di dichiarazioni false, al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo sul canone di locazione, si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni civili e penali conseguenti.

Art. 8 – TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A. Beneficiario del contributo è il titolare del contratto di locazione;

B. La domanda di contributo deve essere presentata dal titolare del contratto di locazione;

C. La presentazione delle domande dovrà essere effettuata entro il giorno _____ (farà fede il timbro postale)

D. Le domande di ammissione al contributo dovranno essere redatte unicamente sui moduli forniti dall'Amministrazione, in distribuzione unitamente al presente bando presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Casal Velino nei giorni ed orari consueti.

Art. 8 – AVVERTENZE

Le domande, riferite all'annualità 2008, con i relativi allegati e con fotocopia non autenticata del documento di identità non scaduto, a pena di esclusione, dovranno essere spedite, in busta chiusa, a mezzo posta con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Comune di Casal Velino – Piazza XXIII Luglio, n.6, 84040 Casal Velino (SA) – entro e non oltre il giorno _____ (farà fede il timbro postale)

Sulla Busta riportare la dicitura: **“CONTRIBUTO CANONE DI LOCAZIONE ANNO 2008”**

L'erogazione del contributo è subordinata al versamento al Comune da parte della Regione Campania delle risorse previste dalla Legge 431/98.

La procedura amministrativa di erogazione del contributo sarà conclusa entro dodici mesi dalla pubblicazione del bando.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Sig.ra De Marco Cristina
Casal Velino, _____

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMMINISTRATIVO
dott.ssa Anna Caruso

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI UNANIMI espressi come per legge;

DELIBERA

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
 - Settore I - Ufficio: AA.GG. ;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to rag. Domenico Giordano

F.to D.ssa Maria Antonietta Salatto

X Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

X Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n. 3782)

Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)

.....

Addi, 31.03.2009

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to D.ssa Anna Caruso

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, AD USO AMMINISTRATIVO.

ADDI, 31.03.2009



IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso

[Handwritten signature]

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,

è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi,

X è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 31.03.2009 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to D.ssa Anna Caruso

TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....I..... UFFICIO.....AA.-GG.....
- SETTORE UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....